



MIBAC-SAB-UMA  
UFF\_PROT  
0001305 13/05/2019  
Cl. 34.22.07/87

*Ministero per i beni e le attività culturali*

**SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA  
E DELLE MARCHE**

**Il Soprintendente**

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* ;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 358 dell' 11/02/2019 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Ranieri Pontecorvi riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

**DICHIARA**

che l'archivio Ranieri Pontecorvi

**costituito da:** 1 faldone di documentazione

**di proprietà  
detenuto  
conservato**

**è di interesse storico particolarmente importante** e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

L'avvocato Ranieri Pontecorvi (Foligno 1863 – Roma 1928), tra le personalità più influenti della Terni tra Otto e Novecento, è stato un possidente e legale di varie Società romane e delle locali Acciaierie, imprenditore di vedute moderne e innovative, che con le sue variegate iniziative incise fortemente sullo sviluppo della città di Terni.

Il fondo di Ranieri Pontecorvi, un faldone con estremi cronologici dal 1920 al 1970, è costituito da pochi ma importanti documenti inerenti la vita privata e pratiche relative alla sua vita pubblica.

*Elenco di consistenza archivio privato di Ranieri Pontecorvi*

1. fasc. "Palazzo Pontecorvi 1963-1970";
1. fasc. "Copialettere Soc. Imprese Edilizie Umbre 1920-1924"
1. fasc. "Convenzione Città Giardino 2-10-1920"  
[contiene n. 2 disegni del Cinema Modernissimo di Terni]
  
1. fasc. "Palazzo Pontecorvi, ricostruzione";  
"Fotografie Palazzo Pontecorvi";

[n. 13 fotografie]  
"Ricostruzione cinema Modernissimo";

1. fasc. "Causa contro Pontecorvi, Santangelo, Casale, 1927"  
"Lettera memoriale Pontecorvi";

1. fasc. "Foto di famiglia"  
[n. 5 fotografie]

1. fasc. "Pontecorvi Elisabetta. Accertamenti ricchezza mobile" 1921-1922;

1. fasc. n. 7 fotografie  
[ Sulla coperta del fascicolo è scritto "Planimetria casa Pinocchio" ma all'interno è contenuto quanto sopra indicato]

Notifica in particolare a \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via di San Michele 22, 00153 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

.....**PERUGIA**....., li .....**13 MAG. 2019**.....



IL SOPRINTENDENTE

Gott.ssa Sabrina Mingarelli

IL RICEVENTE

Firma .....

Qualifica .....

- 
- Notificata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento pervenuto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche il .....
  - Relata di notifica del messo comunale pervenuta alla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche. il .....
  - Consegnata a mano da ..... funzionario della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche il .....